

Stili di vita e interventi di prevenzione in provincia di Parma

I dati delle sorveglianze PASSI e PASSI d'Argento (anni 2019-2023)

Le sorveglianze PASSI e PASSI d'Argento informano sulla diffusione dei principali fattori di rischio comportamentale e degli interventi di prevenzione sia nella popolazione complessiva sia in specifici sottogruppi.

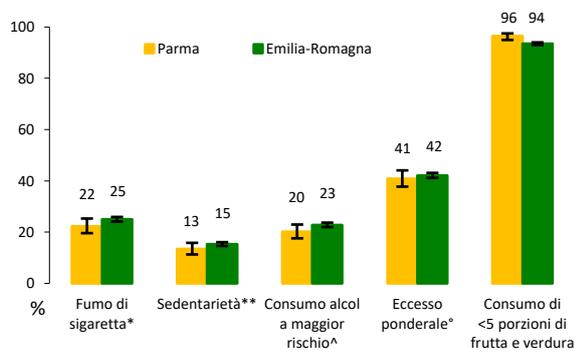
Prevalenza dei fattori di rischio comportamentali



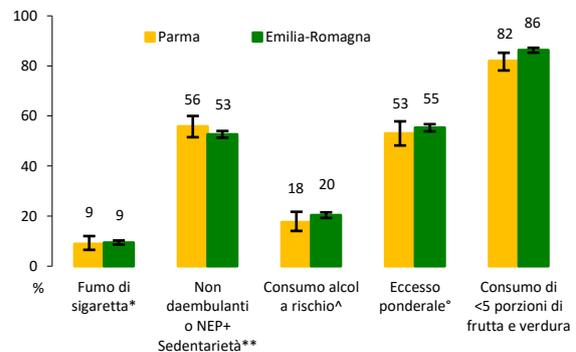
In provincia di Parma il 22% della popolazione adulta fuma sigarette, il 13% è completamente sedentario, il 20% è un consumatore di alcol potenzialmente a maggior rischio, il 41% è in eccesso ponderale e il 96% consuma meno delle cinque porzioni raccomandate di frutta e verdura.

Tra gli ultra 69enni, il 9% dei parmigiani fuma sigarette, il 56% ha problemi di deambulazione o è completamente sedentario, il 18% consuma alcol in quantità considerate a rischio per la salute, il 53% è in eccesso ponderale e l'82% consuma meno delle cinque porzioni raccomandate di frutta e verdura.

Persone con 18-69 anni

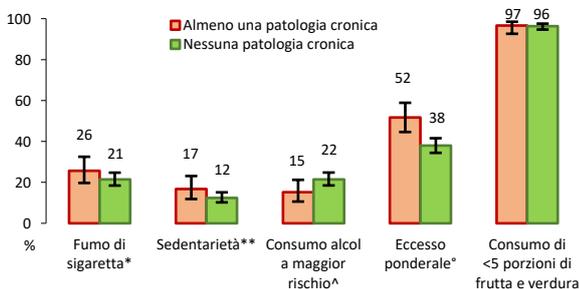


Persone con 70 anni e oltre

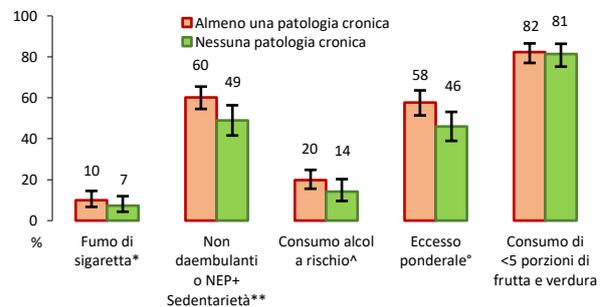


I fattori di rischio comportamentale sono diffusi anche tra le persone con almeno una patologia cronica, che, in particolare, presentano in percentuale maggiore sedentarietà ed eccesso ponderale rispetto alle persone non affette da malattie croniche.

Persone con 18-69 anni



Persone con 70 anni e oltre



* Fumatori: persone che hanno fumato più di 100 sigarette in tutta la sua vita e che fumano tuttora (o che hanno smesso di fumare da meno di sei mesi, denominati fumatori in astensione)

** Sedentari:

- PASSI: persone che hanno riferito di condurre un'attività lavorativa sedentaria e di non praticare nessuna attività fisica nel tempo libero

- PASSI d'Argento: Per indagare l'attività fisica adotta il PASE (Physical Activity Scale for the Elderly), un sistema validato a livello internazionale che rileva il livello di attività fisica della popolazione ultra 64enne attraverso una serie di domande riferite a una settimana di vita normale: in rapporto alla frequenza settimanale e all'intensità con cui le varie attività vengono svolte, si calcola un punteggio (PASE score), più alto nelle persone attive. Il PASE indaga attività svolte nei momenti di svago, attività domestiche o di lavoro. Il PASE score non può essere calcolato per le persone con difficoltà a deambulazione o che non sono eleggibili al PASE score (NEP), cioè che sono in grado di deambulazione ma non hanno sostenuto direttamente l'intervista (intervento del proxy).

^ Consumatori di alcol a rischio:

- PASSI: persone che sono risultate essere consumatori binge e/o forti consumatori e/o consumatori fuori pasto

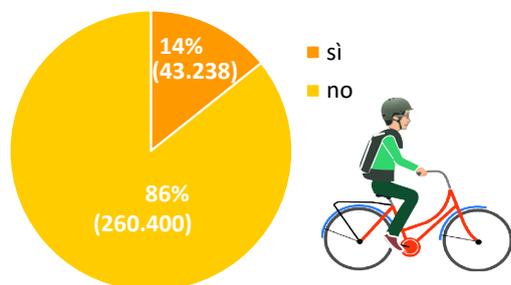
- PASSI d'Argento: persone che assumono più di un'unità alcolica al giorno

* Persone in sovrappeso (BMI 25,0-29,9) o con obesità (BMI ≥ 30). Il BMI si ottiene dividendo il peso in kg per la statura in metri elevata al quadrato.

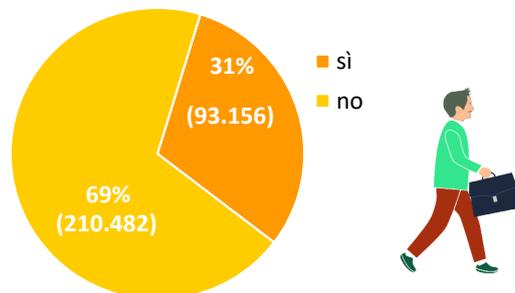
Mobilità attiva nelle persone con 18-69 anni

In provincia di Parma nell'ultimo mese il 14% delle persone con 18-69 anni ha utilizzato la bicicletta per andare al lavoro o a scuola o per gli spostamenti abituali, pari a una stima di oltre 43 mila persone, e il 31% ha fatto tragitti a piedi, pari ad circa 93 mila persone.

Uso della bicicletta per gli spostamenti abituali



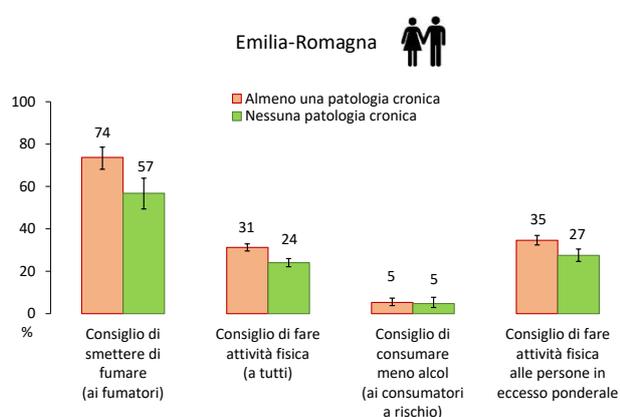
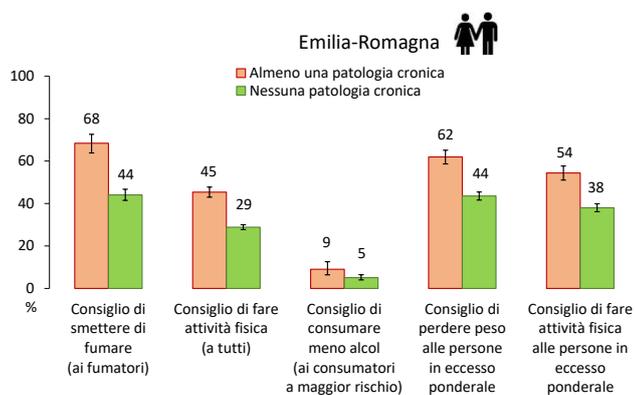
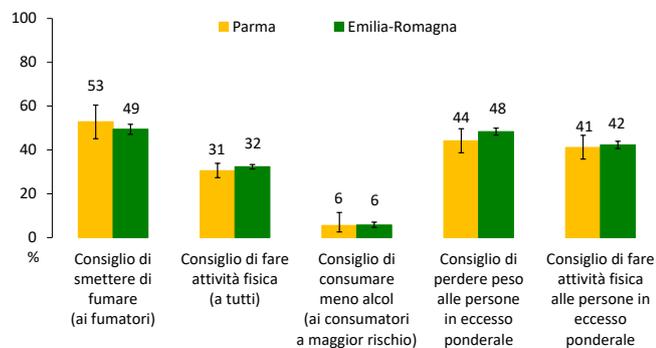
Tragitti a piedi per gli spostamenti abituali



Consigli dei sanitari in merito dei fattori di rischio comportamentali

Le sorveglianze PASSI e PASSI d'Argento indagano anche l'attenzione degli operatori sanitari ai fattori di rischio comportamentali, che risulta poco diffusa soprattutto su consumo di alcol e attività fisica. I dati regionali mostrano come questa attenzione sia maggiore nei confronti delle persone affette da patologia cronica, anche se ancora insufficiente.

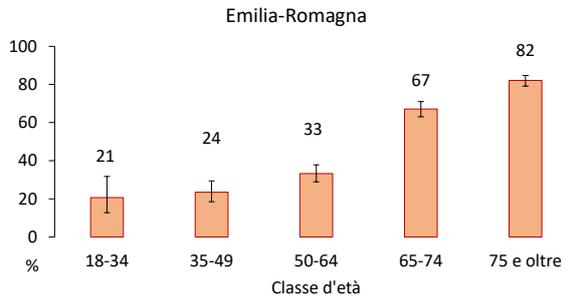
A Parma, tra i 18-69enni il 31% ha ricevuto negli ultimi 12 mesi il consiglio di fare attività fisica regolare, il 53% dei fumatori di smettere di fumare e solo il 6% dei consumatori a maggior rischio di consumare meno alcol; tra le persone in eccesso ponderale il 44% ha ricevuto la raccomandazione di perdere peso e il 41% di praticare attività fisica regolare. Tra le persone con 70 anni e più il 73% dei fumatori ha ricevuto nell'ultimo anno il consiglio da parte di un medico o di un operatore di smettere di fumare e solo l'8% dei consumatori a rischio di consumare meno alcol; complessivamente il 36% ha ricevuto la raccomandazione di praticare attività fisica regolare, percentuale che sale al 40% tra chi è in eccesso ponderale





Vaccinazione antinfluenzale nelle persone con almeno una patologia cronica

In Emilia-Romagna la quota di persone con almeno una patologia cronica che fatto la vaccinazione antinfluenzale negli ultimi 12 mesi cresce con l'avanzare dell'età, ma risulta ancora molto bassa soprattutto sotto i 65 anni (29%).

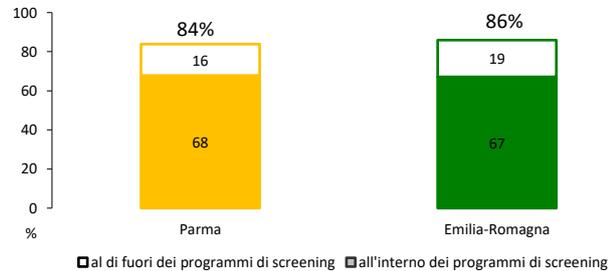


Esecuzione dei test di screening entro i tempi raccomandati

PASSI informa sulla copertura al test di screening nella popolazione target, comprensiva sia della quota di esami eseguiti all'interno dei programmi di screening organizzati o di altre offerte gratuite delle ASL sia di quella effettuata al di fuori (proxy di screening spontaneo).

L'84% delle donne con 25-64 anni ha eseguito un test per la diagnosi precoce dei tumori cervicali entro i tempi raccomandati (Pap o HPV test): il 68% all'interno dei programmi di screening e il 16% al di fuori.

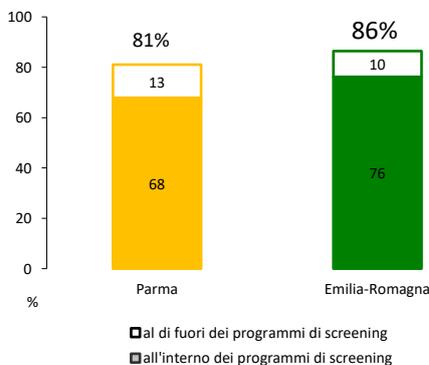
Pap o HPV test preventivo entro i tempi raccomandati
Donne 25-64enni



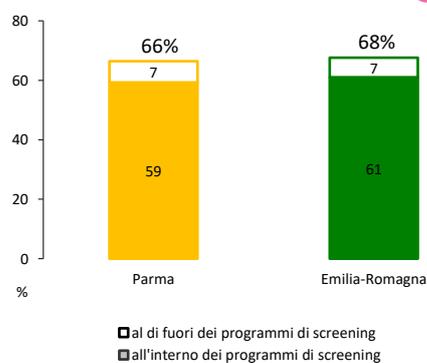
L'81% delle donne con 50-69 anni ha effettuato una mammografia preventiva entro gli ultimi due anni: il 68% all'intero dei programmi di screening e il 13% al di fuori. A livello regionale tra le donne 45-49enni il 72% ha eseguito l'esame entro l'ultimo anno come da raccomandazioni.

Il 66% dei 50-69enni ha eseguito un esame per la prevenzione dei tumori colorettali entro i tempi raccomandati (sangue occulto negli ultimi 2 anni e/o colonscopia negli ultimi 5 anni): il 59% dentro i programmi di screening e l'7% al di fuori.

Mammografia preventiva entro gli ultimi due anni
Donne 50-69enni*



Sangue occulto o colonscopia preventiva entro i tempi raccomandati
Persone 50-69enni



* Per motivi di confrontabilità con i dati nazionali sono state considerate le donne 50-69enni, anche se il protocollo di screening mammografico dell'Emilia-Romagna coinvolge le donne con 45-74 anni

** Il dato relativo al Piemonte viene calcolato con un algoritmo apposito che tiene conto delle diverse modalità di organizzazione dello screening